

21
June 2020

Gaetano Domenici
Editoriale / *Editorial*
Politica, Scienze dell'uomo e della natura, Tecnologia: 11
una nuova alleanza per la rinascita durante e dopo il coronavirus
(*Politics, Human Sciences, Natural Sciences and Technology:*
a New Alliance for a Rebirth During and After the Coronavirus)

STUDI E CONTRIBUTI DI RICERCA
STUDIES AND RESEARCH CONTRIBUTIONS

Saiful Prayogi - Ni Nyoman Sri Putu Verawati
The Effect of Conflict Cognitive Strategy in Inquiry-based 27
Learning on Preservice Teachers' Critical Thinking Ability
(*L'effetto della strategia cognitiva del conflitto sull'apprendimento*
centrato sull'abilità di pensiero critico degli insegnanti in formazione)

Anna Serbati - Debora Aquario - Lorenza Da Re
Omar Paccagnella - Ettore Felisatti
Exploring Good Teaching Practices and Needs 43
for Improvement: Implications for Staff Development
(*Esplorare le buone pratiche didattiche all'università e i bisogni*
di miglioramento: implicazioni per lo sviluppo della formazione dei docenti)

- Patrizia Ghislandi - Juliana Raffaghelli - Albert Sangrà
Giuseppe Ritella*
The Street Lamp Paradox: Analysing Students' Evaluation of Teaching through Qualitative and Quantitative Approaches 65
(Il paradosso del lampione: analizzare, attraverso approcci qualitativi e quantitativi, la valutazione di un insegnamento accademico da parte degli studenti)
- Islam M. Farag*
Perfectionism and English Learners' Self-efficacy 87
(Perfezionismo e autoefficacia degli studenti nell'apprendimento dell'inglese)
- Leena Holopainen - Doris Kofler - Arno Koch - Airi Hakkarainen
Kristin Bauer - Livia Taverna*
Ci sono differenti predittori della lettura nelle lingue che hanno un'ortografia trasparente? Evidenze da uno studio longitudinale 111
(Do Predictors of Reading Differ among Transparent Orthographies? Evidence from a Longitudinal Study)
- Mohammad Tahan - Masume Kalantari - Tabereh Sajedi Rad
Mohammad Javad Aghel - Maryam Afshari - Azam Sabri*
The Impact of Communication Skills Training on Social Empowerment and Social Adjustment of Slow-paced Adolescents 131
(L'impatto della formazione delle abilità comunicative sull'empowerment e l'adattamento sociale degli adolescenti «a ritmo lento»)
- Cristina Coggi - Paola Ricchiardi*
L'empowerment dei docenti universitari: formarsi alla didattica e alla valutazione 149
(Empowerment in Higher Education: Training in Teaching and Assessment)
- Irene Dora Maria Scierra - Federico Batini*
Misurare l'omonegatività: validazione italiana della Multidimensional Scale of Attitudes Toward Lesbians and Gay Men 169
(Measuring Homonegativity: Italian Validation of the Multidimensional Scale of Attitudes Toward Lesbians and Gay Men)
-

PARTE MONOGRAFICA

E-learning per l'istruzione superiore: nuove indagini empiriche

MONOGRAPHIC SECTION

E-learning for higher education: new empirical investigations

Massimo Margottini - Francesca Rossi

Processi autoregolativi e feedback nell'apprendimento online 193
(*Self-regulation Processes and Feedback in Online Learning*)

Valeria Biasi - Anna Maria Ciraci - Daniela Marella

Innovazioni per la qualificazione degli ambienti virtuali 211
di apprendimento e della didattica online nella formazione
terziaria: una indagine esplorativa

(*Innovations for the Qualification of Virtual Learning Environments
and Online Didactic in Tertiary Education: An Exploratory Survey*)

Giovanni Moretti - Arianna Lodovica Morini

L'utilizzo del podcasting nella didattica universitaria 233
(*The Use of Podcasting in the University Teaching*)

Antonella Poce

A Massive Open Online Course Designed to Support 255
the Development of Virtual Mobility Transversal Skills:

Preliminary Evaluation Results from European Participants

(*Un MOOC progettato per sostenere lo sviluppo delle abilità trasversali
di mobilità virtuale: risultati preliminari di valutazione
dai partecipanti europei*)

Gabriella Aleandri - Emanuele Consoli

Metodi autobiografici e coding per lo sviluppo 275
dell'autoconsapevolezza e delle competenze trasversali

(*Autobiographical Methods and Coding for Increasing Self-awareness
and Transversal Skills*)

Lucia Chiappetta Cajola

E-learning inclusivo e studenti con DSA a Roma Tre: dati 301
di ricerca e prospettive di sviluppo

(*Inclusive E-learning and Student with Specific Learning Disorders
at Roma Tre University: Research Data and Development Perspective*)

<i>Fabio Bocci - Gianmarco Bonavolontà</i> Sviluppare ambienti inclusivi nella formazione universitaria online: esiti di una ricerca esplorativa <i>(Develop Inclusive Environments in Online University Education: Results of an Exploratory Research)</i>	325
--	-----

NOTE DI RICERCA
RESEARCH NOTES

<i>Concetta La Rocca</i> Open Badge a scopo formativo: resoconto di una esperienza didattica in ambito universitario <i>(Open Badge for Educational Goals: Relationship of a Teaching Experience at University)</i>	343
--	-----

COMMENTI, RIFLESSIONI, PRESENTAZIONI,
RESOCONTI, DIBATTITI, INTERVISTE
COMMENTS, REFLECTIONS, PRESENTATIONS,
REPORTS, DEBATES, INTERVIEWS

<i>Barbara De Angelis</i> E-learning e strategie inclusive: uno studio per rilevare le opinioni dei docenti dell'Università Roma Tre <i>(E-learning and Inclusive Strategies: A Study Designed to Detect Teachers' Opinions of the Roma Tre University)</i>	357
--	-----

<i>Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies</i> Notiziario / News	367
--	-----

Author Guidelines	371
-------------------	-----

L'utilizzo del podcasting nella didattica universitaria

Giovanni Moretti - Arianna Lodovica Morini *

Università degli Studi Roma Tre - Department of Education (Italy)

DOI: <https://dx.doi.org/10.7358/ecps-2020-021-more>

giovanni.moretti@uniroma3.it

arianna.morini@uniroma3.it

THE USE OF PODCASTING IN THE UNIVERSITY TEACHING

ABSTRACT

In higher education, podcasting is establishing itself as a strategic multimedia resource for training. Research in the educational and didactic field, both in the national and international context, has revealed strength points and critical issues relating to the use of podcasting. The paper presents the results of the research carried out within the Online Degree Course in Educational Sciences of the Department of Education, University of Roma Tre. The main objective of the research was to verify whether the audio podcast could be considered an effective tool to enhance the student learning process and to qualify university distance teaching. The exploratory empirical research included an in-depth study on the use of audio podcasts in teaching and the introduction of different types of podcasts to verify their effectiveness. The data were collected through the use of questionnaires and focus groups. The main results of the research show that the integrated use of a wide variety of podcasts is strategic to improve the quality of the teaching-learning process.

Keywords: Active learning; Audio podcast; Distance learning; Formative feedback; Higher education.

* Il presente articolo è frutto del lavoro congiunto dei due autori. In particolare i paragrafi 1, 2.1 e 4 sono stati redatti da G. Moretti; i paragrafi 2.2, 2.3 e 3 sono stati redatti da A.L. Morini. Lo studio è stato finanziato dal Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre (Progetto PRID 2016-19, «E-learning per l'istruzione superiore: definizione di un modello integrato per la qualificazione degli apprendimenti e delle relazioni educative on line»).

1. INTRODUZIONE

L'utilizzo del podcasting nei contesti educativi, in particolare nella istruzione superiore, è progressivamente aumentato in ambito nazionale e internazionale. Il podcasting nelle sue differenti tipologie – lecture capture, vodcasts, video podcasts, video streaming, screencast, webcasts e online video – è largamente impiegato per arricchire i percorsi di formazione universitari e le iniziative formative *post lauream* (Fernandez, Simo, & Sallan, 2009; O'Callaghan *et al.*, 2017; Mooney, 2019). Gli esiti della ricerca educativa, insieme al complessivo gradimento positivo manifestato dagli studenti, che considerano il podcast come un arricchimento della gamma di risorse di studio e della possibilità di individualizzare l'apprendimento (ad esempio: Lonn & Teasley, 2009), hanno messo in evidenza anche alcuni aspetti specifici di notevole interesse e una serie di criticità, che accompagnano l'utilizzo del podcasting nei contesti di formazione.

Numerose indagini prendono in esame il podcast come strumento per integrare o sostituire la lezione, cercando di capire in che modo possa contribuire ad aumentare il rendimento degli studenti (Evans, 2008; O'Bannon *et al.*, 2011; Van Zanten, Somogyi, & Curro, 2012). Tuttavia è ancora poco nota l'efficacia del podcast e si evidenziano i possibili effetti negativi sulla frequenza e sullo stile di conduzione della lezione da parte del docente (O'Callaghan *et al.*, 2017). Mentre le matricole impegnate nella fase di transizione dalla scuola superiore all'ambiente accademico, sembrano preferire le lezioni in presenza, soprattutto gli studenti iscritti agli anni di corso successivi al primo si dichiarano più interessati all'utilizzo dei podcast e delle registrazioni delle lezioni (Chester *et al.*, 2011). Molteplici sono le ragioni che motivano gli studenti a rivedere le lezioni: tale attività è ritenuta utile sia per compensare le lezioni perse, sia per riflettere ulteriormente su alcuni concetti specifici o aspetti problematici del programma di insegnamento (Lonn & Teasley, 2009; Pons *et al.*, 2013), ma più diffusamente gli studenti rivedono le lezioni per preparare l'esame. Quest'ultima evidenza è emersa dal fatto che il periodo di maggiore utilizzo dei podcast da parte degli studenti si concentra nella settimana che precede la sessione di esami (Copley, 2007; Vajoczki *et al.*, 2010).

Un aspetto che caratterizza gli approcci con cui si introduce l'uso del podcasting nella formazione, e che spesso influenza la postura assunta dai ricercatori nel corso delle indagini svolte sull'argomento, è il considerare l'introduzione del podcasting in relazione alla lezione tradizionale. Gran parte dei podcast utilizzati nella istruzione superiore sono registrazioni delle lezioni svolte in presenza dai docenti e riproposte in differita agli stu-

denti, oppure sono lezioni preregistrate dal docente e messe a disposizione degli studenti in sostituzione della lezione.

Molte università italiane ed estere predispongono oggi una offerta formativa mista, caratterizzata sia da corsi di studio tradizionali svolti in presenza, sia da corsi di studio triennali o specialistici erogati con modalità prevalentemente a distanza. In questi specifici ambienti di istruzione l'introduzione del podcasting è spesso effettuata indipendentemente dalla disponibilità e organizzazione delle lezioni. Il presente contributo focalizza l'attenzione sulle potenzialità di utilizzo nell'ambito della didattica universitaria erogata con modalità prevalentemente a distanza del podcast audio, inteso come risorsa fortemente integrata con altri materiali di studio e utilizzata in modo coerente con la proposta didattica complessiva. Il podcast audio ha la caratteristica di poter essere fruito in streaming o download, non solo su computer, ma anche su dispositivi mobili (ad esempio: il tablet, lo smartphone). Tale flessibilità di utilizzo qualifica il podcast audio come una risorsa interessante per l'apprendimento e facile da impiegare in qualsiasi momento o luogo (McGarr, 2009; Heilesen, 2010; Kay, 2012; Bianda, 2017). L'ascolto in streaming di contenuti sonori, infatti, è un fenomeno assai diffuso, non solo tra i giovani, che compete con l'utilizzo della radio FM e che è alla base della cosiddetta «colonizzazione del drive time da parte del podcasting» (Bonini, 2015). Ciò testimonia l'attrattiva dell'uso delle tecnologie in connessione, sia in ambito familiare (ad esempio: mentre si fanno i lavori domestici, durante l'esercizio fisico, a letto prima di andare a dormire), sia in situazioni di mobilità (ad esempio: quando si è in auto o mentre si viaggia con i mezzi pubblici). Ciò, inoltre, significa che in ambito formativo e nella progettazione dei corsi di studio è possibile valorizzare alcuni comportamenti relativi al consumo in mobilità di contenuti audio, già adottati spontaneamente da molte persone nelle attività svolte durante il tempo libero.

Spesso si sceglie l'opzione «solo audio» per ridurre i costi o per favorire al massimo l'accesso e la fruibilità dei materiali da parte degli studenti, ma in letteratura studi sull'uso integrato e supplementare del podcasting, soprattutto audio, evidenziano un arricchimento dell'esperienza di apprendimento degli studenti (Cebeci & Tekdal, 2006), anche con riferimento a specifiche discipline (Hew, 2009; Abdous, Facer, & Yen, 2012). Campbell (2005) afferma che il podcast può sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento in quanto risorsa di informazioni e fonte di motivazione e sostiene che la voce umana possa fornire un «tocco» personale e informale a ciò che viene detto.

I podcast, compresi quelli audio, possono svolgere funzioni differenti e assumere configurazioni formali diverse a seconda dei contenuti trattati e degli obiettivi che si intendono raggiungere.

La riflessione sulla progettazione di podcast educativi, sia in ambito accademico sia in contesti non istituzionali, da una parte individua alcuni elementi di qualità del design del podcast come il tipo di contenuto, la lunghezza, l'autore, lo stile, lo scopo, il ritmo e l'intonazione della voce, il grado di integrazione con gli altri materiali di studio, la struttura della serie, l'approccio pedagogico considerato nella progettazione e l'area tematica di riferimento (Carvalho *et al.*, 2009; Fernandez, Sallan, & Simo, 2015). Dall'altra parte la riflessione suggerisce di cercare di evitare di definire eventuali linee guida omologanti e universali, ma di orientarsi in favore di pratiche di progettazione contestualizzate e facilmente adattabili alle caratteristiche specifiche dei progetti educativi (Drew, 2017). In particolare tra gli elementi di qualità di cui tenere conto in sede di realizzazione o di analisi dei podcast audio due di essi si ritengono strategici. È importante che i podcast siano tali da adattarsi agli altri materiali di studio disponibili e che si integrino con essi piuttosto che essere proposti come contenuti con funzione meramente aggiuntiva rispetto ad altri materiali considerati di base. Ulteriore aspetto connesso al precedente è la cosiddetta «struttura della serie», ovvero la modalità con la quale i podcast sono rilasciati agli studenti concorrendo a definire strutture narrative che non siano lineari e rigide ma che possano segnalare le relazioni tra podcast e tra podcast e altra gamma di risorse messe a disposizione nell'ambiente online.

La ricerca educativa suggerisce la opportunità di produrre podcast che richiedano un impegno tecnologico moderato, ma che allo stesso tempo possano garantire una buona qualità di ascolto e facilità di fruizione. In questa prospettiva è interessante introdurre nella didattica universitaria molteplici tipologie di podcast, coerenti con la progettazione del corso e in grado di caratterizzare alcuni dei passaggi nodali del percorso di apprendimento. Possono essere introdotti nella didattica podcast differenti per contenuto e per le finalità specifiche di apprendimento. Piuttosto che limitarsi a proporre lezioni pre-registrate o lezioni registrate dal vivo e poi messe a disposizione degli studenti, soprattutto nell'ambito dei corsi progettati con modalità di erogazione della didattica prevalentemente a distanza, può essere interessante proporre podcast audio in grado di alimentare un clima di gruppo informale, di promuovere l'interazione e favorire la partecipazione degli studenti. Tali obiettivi possono essere perseguiti predisponendo podcast di vario tipo, originali o appositamente progettati e realizzati per favorire l'ascolto attivo e contestualizzato nell'ambito di uno specifico insegnamento e percorso curricolare.

2. METODOLOGIA DELLA RICERCA

La ricerca è stata condotta nell'ambito del Progetto di Ricerca Interdisciplinare di Dipartimento (PRID) di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre sul tema «E-learning per l'istruzione superiore: definizione di un modello integrato per la qualificazione degli apprendimenti e delle relazioni educative on line».

Il contributo presenta i primi esiti dell'indagine empirica esplorativa che è stata condotta al fine di verificare se il podcast audio potesse essere considerato un dispositivo efficace per migliorare il processo di apprendimento degli studenti e per qualificare la didattica universitaria a distanza.

Le domande che hanno guidato la ricerca sono:

1. In che modo gli studenti si avvalgono dei podcast audio nel loro percorso di apprendimento universitario prevalentemente a distanza?
2. L'introduzione di differenti tipologie di podcast audio può contribuire a qualificare la didattica universitaria?

Lo studio è stato svolto nel Corso di Laurea (CdL) in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza (SDE online) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre, coinvolgendo in totale 70 studenti. Si tratta di un campione non probabilistico, ad adesione volontaria, che rappresenta il 28% della coorte degli studenti iscritti al CdL nell'a.a. 2019/2020.

2.1. *Costrutto teorico di riferimento*

Nella conduzione della indagine empirica esplorativa si è tenuto conto degli esiti nazionali e internazionali in tema di utilizzo del podcasting nella didattica universitaria. In linea con le domande di ricerca formulate si è scelto come costrutto teorico di riferimento quanto elaborato da Popova e Edirisingha (2010) in merito alle caratteristiche e all'efficacia di utilizzo di differenti tipologie di podcast nella istruzione superiore. Gli autori citati distinguono alcune tipologie di podcast in relazione a specifiche finalità di apprendimento:

- a. Lezioni tradizionali (finalità di: ripetere, approfondire e motivare allo studio).
- b. Feedback formativo (finalità di: promuovere l'autoriflessione e il pensiero critico).
- c. Materiale aggiuntivo di apprendimento (finalità di: connettere e integrare le informazioni, imparare nuovi concetti, confrontare diversi punti di vista. Ad esempio: interviste con esperti, discussioni di gruppo, linee guida).

- d. Materiale «preparatorio» (finalità di: stimolare l'interesse e la motivazione e la riflessione. Ad esempio: materiale utile per avviare un lavoro individuale o di gruppo).
- e. Materiale specifico (finalità di: dimostrare un determinato fenomeno. Ad esempio: rumori specifici di alcune discipline come il battito cardiaco, il verso di alcuni animali).
- f. Materiale costruito dagli studenti (finalità di: sviluppare podcast, sia individualmente sia in piccolo gruppo, per migliorare la comprensione di un argomento, rendere l'apprendimento attivo, incoraggiare le capacità riflessive).

Riguardo alle differenti tipologie di podcast sopra descritte alcune in particolare assumono un valore strategico per qualificare la proposta didattica: il podcast con funzione di feedback per promuovere l'autoriflessione e il pensiero critico e i podcast prodotti dagli studenti a seguito di specifiche consegne formulate dai docenti nell'ambito dei percorsi formativi.

Ricerche sull'uso del podcast audio come fonte di feedback per gli studenti nel contesto universitario rilevano che tale soluzione sia in grado di offrire maggiori opportunità di fornire feedback sia generici sia personalizzati agli studenti e segnalano l'importanza del tono e del modo in cui è strutturata la restituzione orale del feedback (France & Wheeler, 2007). La ricerca sulle percezioni degli studenti in merito alla capacità dei podcast di fornire un feedback formativo dimostra che la maggior parte di essi percepisce che i podcast hanno un impatto positivo sulla esperienza di apprendimento, nonostante alcuni studenti manifestino difficoltà di utilizzo dei podcast (Brookes, 2010). Gli studenti considerano un limite l'utilizzo esclusivo o prevalentemente del feedback scritto, soprattutto quando è generico e non è corredato da esempi chiari e considerano positivo l'utilizzo di modalità di feedback alternativi compresi audio o video podcast e screencast (Killingback, Ahmed, & Williams, 2019). È stato scoperto inoltre che la maggior parte degli studenti desidera che il feedback sia comunicato anche in modo interattivo, facile e divertente, come il feedback del podcast audio, e ritiene talvolta complessa la comprensione del feedback scritto a causa della perdita di concentrazione nella lettura dei commenti che impedisce di cogliere le informazioni più importanti (Sun, 2015).

Riguardo alla importanza data al «Materiale costruito dagli studenti», ovvero alla possibilità da parte degli studenti di sviluppare podcast, sia individualmente sia in piccolo gruppo, per migliorare la comprensione di un argomento, rendere l'apprendimento attivo e incoraggiare le capacità riflessive esiste una ricerca limitata che esamina i processi di apprendimento esperienziale in cui agli studenti viene offerta l'opportunità di sviluppare

i propri podcast (Forbes, 2011). Alcuni autori mettono in evidenza l'influenza positiva della produzione di podcast o vodcast da parte degli studenti nel favorire l'apprendimento attivo, il coinvolgimento e le capacità di metacognizione (McLoughlin, Lee, & Chan, 2006; Litchfield *et al.*, 2010; Snowball & McKenna, 2017).

Riteniamo dunque, sulla base dell'analisi della letteratura scientifica presa in esame e in particolare tenendo conto della proposta di Popova e Edirisingha (2010), di poter avanzare l'ipotesi interpretativa secondo la quale l'introduzione nella didattica universitaria di differenti tipologie di podcast audio possa contribuire in modo efficace a qualificare e rendere attivo il processo di apprendimento degli studenti.

2.2. Gli strumenti della ricerca

Per rispondere alla prima domanda di ricerca, «In che modo gli studenti si avvalgono dei podcast audio nel loro percorso di apprendimento universitario prevalentemente a distanza?», l'indagine ha previsto la rilevazione dell'esperienza degli studenti del CdL SDE online sull'utilizzo dei podcast nella didattica, attraverso la somministrazione di un questionario semi-strutturato costruito appositamente per la ricerca. La finalità del questionario è stata di approfondire il punto di vista degli studenti circa l'utilizzo dei podcast audio nella didattica prevalentemente a distanza, rilevare le modalità, i tempi e gli spazi in cui i podcast vengono generalmente fruiti dagli studenti e approfondire le caratteristiche che i podcast dovrebbero avere per essere considerati efficaci ai fini dell'apprendimento. Il questionario è stato predisposto online e, in accordo con il CdL, inviato a tutti gli studenti immatricolati nell'a.a. 2019/2020 al corso di Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza.

Per rispondere alla seconda domanda di ricerca, «L'introduzione di differenti tipologie di podcast audio può contribuire a qualificare la didattica universitaria?», è stato predisposto uno specifico intervento didattico. Sono stati introdotti dei podcast audio nel corso di Didattica della Lettura tenendo conto dell'ipotesi interpretativa volta a verificare l'efficacia dei differenti tipi di podcast nel qualificare e rendere attivo il processo di apprendimento degli studenti.

I dati riguardanti gli studenti che hanno frequentato il corso di Didattica della Lettura sono stati rilevati attraverso un questionario semi-strutturato utilizzato a conclusione delle attività didattiche e un focus group. Con il questionario si è inteso rilevare informazioni utili per approfondire il punto di vista degli studenti circa i podcast audio. In particolare è stato

chiesto, per ogni tipologia di podcast introdotta, di esprimere quanto sia stata efficace per migliorare il processo di apprendimento, argomentando la propria risposta e di indicare punti di forza e criticità dell'intervento didattico.

Il focus group è stato scelto come strumento qualitativo integrativo al questionario in quanto considerato strategico per indagare in profondità il punto di vista degli studenti in merito alla loro esperienza di utilizzo di podcast audio nel percorso di apprendimento (Zammuner, 2003; Corrao, 2005). Si è stabilito di condurre un focus group con un gruppo omogeneo di persone composto da 4 studenti iscritti nell'a.a. 2019/2020 al CdL, che hanno partecipato su base volontaria. È stato previsto un moderatore che ha proposto le domande stimolo alla discussione e ha facilitato l'interazione tra il gruppo e la presenza di un esperto supervisore. Il focus group è stato audioregistrato con l'accordo dei partecipanti.

2.3. Definizione dell'intervento didattico nel corso di Didattica della Lettura

L'intervento didattico è stato predisposto nell'ambito del corso di Didattica della Lettura che, nel contesto della ricerca, è stato scelto principalmente in quanto rivolto agli studenti iscritti al terzo anno, che hanno quindi un'esperienza precedente di didattica universitaria a distanza e di utilizzo dei podcast. Nel corso di Didattica della Lettura sulla base della letteratura nazionale e internazionale, in accordo con Popova e Edirisingha (2010) sono state progettate e introdotte differenti tipologie di podcast audio. Nello specifico sono stati messi a punto: «Podcast tematici», «Podcast di approfondimento», «Podcast di avvio delle attività», «Podcast contenenti feedback formativi» e «Podcast costruiti dagli studenti».

L'interesse è stato quello di verificare l'efficacia di un modello di didattica integrato e flessibile nell'ambito del quale predisporre l'introduzione del podcasting audio come potenziale risorsa per contribuire ad estendere lo spazio e il tempo dell'apprendimento degli studenti.

Sono stati introdotti 3 «Podcast tematici». Si tratta di podcast della durata di circa 20 minuti in cui vengono approfondite le tematiche affrontate nelle Unità di Studio. Hanno la finalità di contribuire a migliorare la comprensione degli argomenti trattati e di approfondire alcuni concetti ritenuti chiave.

Rispetto alla tipologia «Podcast di approfondimento» sono stati proposti 5 podcast. L'obiettivo in questo caso è di fornire informazioni aggiuntive per contribuire a connettere e a integrare i contenuti del corso e confrontarsi con diversi punti di vista. Rientrano in questa categoria, ad

esempio, interviste con esperti, discussioni di gruppo e testimonianze. Si è deciso di individuare podcast di durata differente per rilevare le preferenze degli studenti.

Per la categoria «Podcast di avvio delle attività» sono stati prodotti 3 podcast della durata massima di 10 minuti, per illustrare le attività individuali e collaborative da svolgere a distanza. L'utilizzo di questa tipologia di podcast è finalizzato a incentivare la partecipazione alle attività, motivando maggiormente gli studenti.

Tra le attività proposte, è stato chiesto agli studenti di predisporre dei podcast da condividere online con gli altri studenti, questi podcast fanno riferimento alla categoria «Podcast costruiti dagli studenti». L'interesse è stato quello di promuovere il coinvolgimento attivo e di contribuire a sviluppare le competenze orali e di sintesi. Sono stati richiesti due podcast di natura breve (massimo 5 minuti), uno di presentazione di un libro di qualità, l'altro di riflessione sulla base di un materiale di approfondimento fornito.

A conclusione delle attività individuali e collaborative, sono stati predisposti, in accordo con gli esiti delle ricerche di settore (France & Wheeler, 2007; Killingback, Ahmed, & Williams, 2019), dei «Podcast contenenti feedback formativi» per restituire agli studenti una valutazione sul lavoro svolto. I feedback formativi, di tipo collettivo, sono stati formulati con l'obiettivo di favorire l'autoriflessione e l'autoregolazione del proprio apprendimento. In un ambiente di apprendimento a distanza la relazione docente-studente è veicolata dalle risorse online che permettono una comunicazione asincrona, come ad esempio i forum, o sincrona, come nel caso della chat. I podcast si configurano generalmente come risorsa di comunicazione unidirezionale, che non prevede uno scambio tra attori. Nel caso dei podcast contenenti feedback formativi, il dispositivo può essere considerato strategico per avviare una forma di comunicazione a distanza in quanto il feedback restituito dal docente può avviare uno scambio che può contribuire a migliorare il processo di apprendimento. Le ricerche hanno fatto emergere come gli studenti abbiano una percezione positiva quando la restituzione del feedback avviene in forma orale e possibilmente utilizzando un tono informale (Brookes, 2010; Sun, 2015).

I podcast sono stati introdotti nella didattica in maniera flessibile, sulla base dell'analisi delle esigenze formative degli studenti osservate e manifestate durante il corso.

3. ANALISI DEI DATI

3.1. *L'utilizzo dei podcast audio nella didattica universitaria*

L'analisi dei dati relativi al questionario rivolto a tutti gli studenti del CdL in SDE online ha permesso di approfondire le modalità di utilizzo dei podcast audio nei percorsi di apprendimento in modalità prevalentemente a distanza.

L'unità di analisi è composta da 70 studenti (che corrisponde al 28% degli immatricolati nell'a.a. 2019/2020), di cui quasi la totalità di genere femminile (90%).

La maggioranza dei rispondenti è di età superiore ai 35 anni (47,2%), il 40% tra i 23 e i 35 anni e il 12,8% di età compresa tra i 19 e i 22 anni. Il 27,1% ha già conseguito come titolo una Laurea triennale o un Master.

Quasi la totalità degli intervistati ha avuto esperienze pregresse di utilizzo di podcast audio nella didattica universitaria (90%). Il corso in SDE online dell'Università degli Studi Roma Tre, infatti, ha previsto nelle linee guida di tutti i corsi di esame la possibilità di introdurre podcast audio per approfondire le tematiche trattate, oltre, naturalmente ad altre risorse multimediali tra cui slide con commento audio e video.

La maggioranza degli studenti che ha risposto al questionario è iscritto al terzo anno di corso (44,3%), il 27,1% al primo anno, il 25,7% al secondo anno e una piccola percentuale, il 2,7% è cosiddetta «fuori corso».

Dal questionario emerge che le tipologie di podcast audio più frequenti nei corsi sono i «Podcast tematici» e i «Podcast di approfondimento». Per quanto riguarda i «Podcast di avvio delle attività», i «Podcast contenenti feedback formativi» e i «Podcast costruiti dagli studenti», gli studenti dichiarano di averne usufruito raramente nell'ambito del loro percorsi di studi (*Fig. 1*).

Il dispositivo con cui maggiormente gli studenti ascoltano i podcast è il computer, a seguire il cellulare. È meno frequente l'utilizzo di altri dispositivi mobili come ad esempio il tablet.

Rispetto agli spazi in cui vengono ascoltati con più frequenza i podcast, dall'analisi dei dati emerge che la maggioranza dei rispondenti preferisce ascoltarli in casa. Questo dato riflette il comportamento dello studente full time o del lavoratore part time e trova riscontro con l'utilizzo del computer come dispositivo principale per la fruizione della risorsa.

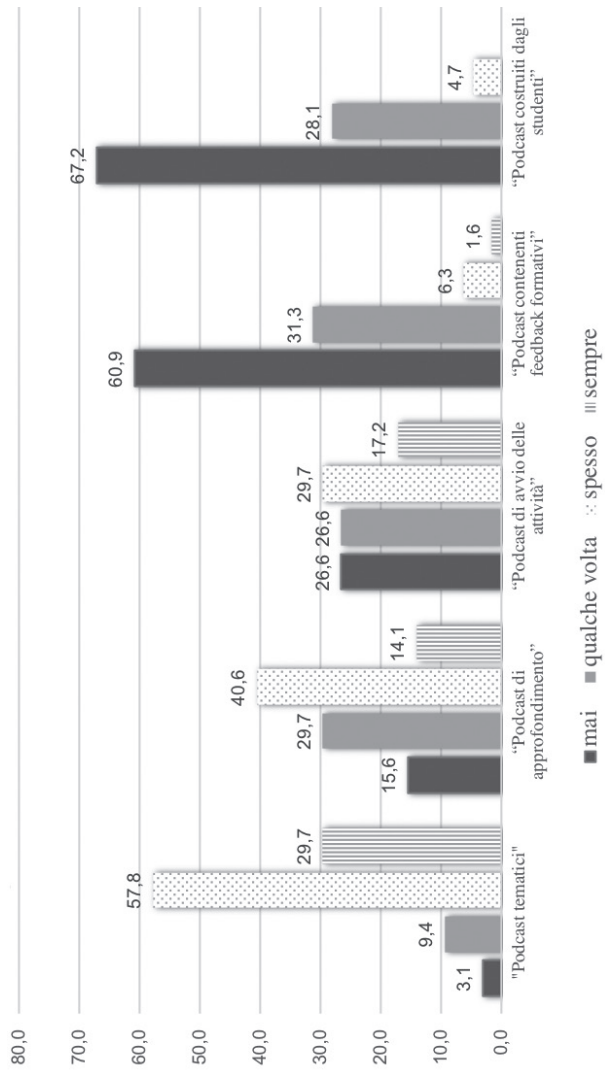


Figura 1. – Risposte alla domanda «Con quale frequenza hai incontrato le seguenti tipologie di podcast nell'ambito dei corsi universitari nella modalità a distanza?».

Andando ad approfondire ulteriormente i dati, suddividendo l'unità di analisi nelle tre categorie corrispondenti al tipo di studente, emerge come il lavoratore full time rappresenta colui che si avvale maggiormente della risorsa podcast audio nei momenti di pausa o durante gli spostamenti (*Tab. 1*).

Chi sceglie di frequentare il corso SDE in modalità prevalentemente a distanza, ha generalmente bisogno di tempi flessibili e di risorse che possono essere compatibili con gli orari lavorativi.

Tabella 1. – Spazi di fruizione dei podcast da parte degli studenti suddivisi in categorie.

	A casa	Durante gli spostamenti	Nei momenti di pausa durante la giornata
Studente full time	91,4%	4,3%	4,3%
Studente e lavoratore part time	94,1%	—	5,9%
Studente e lavoratore full time	50%	16,7%	33,3%

Rispetto alle modalità di fruizione del podcast il primo ascolto viene generalmente svolto in un ambiente silenzioso, in cui c'è la possibilità di concentrarsi ed eventualmente prendere appunti. Le volte in cui si riascolta il podcast invece è possibile prevedere contestualmente altre azioni, come ad esempio, guidare la macchina o svolgere lavori domestici, in quanto si tratta di «un modo per fissare ulteriormente i concetti».

Ai fini dell'apprendimento, i podcast vengono ascoltati dagli studenti, generalmente, più di due volte (il 44,2%). Questo dato è in linea con il tempo che gli studenti ritengono essere adeguato in termini di durata dei podcast: 10 minuti per il 48,6%, o al massimo 20 minuti per il 21,7%. Podcast della durata superiore ai 20 minuti non sono considerati efficaci. La motivazione principale che presentato gli studenti è relativa al calo dell'attenzione. La distrazione sembra essere dettata dalla mancanza di un supporto visivo (immagine, testo o video). Se il podcast è troppo lungo, gli studenti dichiarano la necessità di fare delle pause nell'ascolto. Per questo preferiscono avere eventualmente più podcast ma di natura breve.

Rispetto alla durata del podcast e al numero di volte in cui generalmente vengono riascoltati i podcast, l'unità di analisi presa in considerazione si differenzia ed esprime preferenze distinte in base all'età. Dall'analisi dei dati emerge che gli studenti più giovani tendono ad ascol-

tare i podcast meno volte e a preferire una durata complessiva più breve (Tabb. 2 e 3).

Tabella 2. – Frequenza con cui viene ascoltato generalmente il podcast da parte degli studenti suddivisi in base all'età.

	Una volta	Due volte	Più di due volte
19-28 anni	34,8%	43,5%	21,7%
29-35 anni	14,3%	42,9%	42,8%
più di 35 anni	24,2%	15,2%	60,6%

Tabella 3. – Tempi del podcast: preferenze espresse dagli studenti suddivisi in base all'età.

	5 minuti	10 minuti	20 minuti	Più di 20 minuti
19-28 anni	30,4%	43,5%	17,4%	8,7%
29-35 anni	14,3%	42,9%	21,4%	21,4%
più di 35 anni	—	9,1%	54,5%	36,4%

Quasi la totalità degli studenti (87,1%) ritiene che il podcast audio può essere considerato un dispositivo utile per la didattica.

È stato chiesto inoltre di specificare in che modo il podcast potesse contribuire a migliorare il percorso formativo. Come riportato in *Figura 2*, gli studenti ritengono la risorsa interessante soprattutto per ripassare gli argomenti di studio, supportare il processo di apprendimento e integrare le informazioni. La loro funzione sembra essere meno apprezzata per sviluppare le competenze orali, per coinvolgere attivamente e motivare gli studenti nel percorso, per promuovere l'autoriflessione nell'ambito delle materie approfondite e per sviluppare il pensiero critico.

Gli studenti che hanno risposto al questionario hanno avuto esperienza di podcast principalmente tematici o di approfondimento, ossia di podcast che avevano come obiettivo quello di fornire informazioni aggiuntive su alcuni argomenti del corso. In questo senso è possibile ipotizzare che non abbiano ritenuto la specifica tipologia di podcast particolarmente efficace per sviluppare le competenze orali o per essere coinvolti attivamente nel corso.

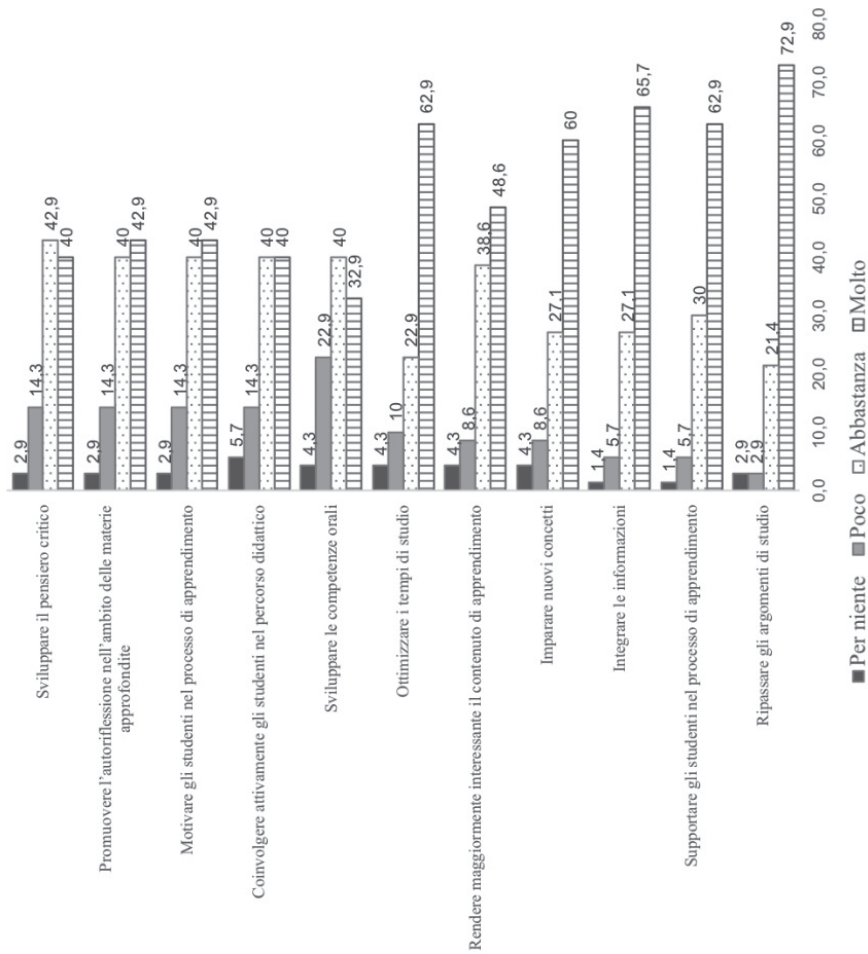


Figura 2. – Il contributo dei podcast nel percorso di apprendimento: il punto di vista degli studenti.

3.2. L'introduzione di differenti tipologie di podcast: analisi dell'efficacia

L'indagine empirica esplorativa ha previsto l'introduzione di differenti tipologie di podcast audio nel corso di Didattica della Lettura nell'a.a. 2019/2020, al fine di verificare se e in che modo fosse possibile contribuire a qualificare la didattica universitaria.

A conclusione del semestre, è stato chiesto agli studenti che si sono avvalsi di tutte le risorse introdotte nel corso di rispondere a un questionario semistrutturato per rilevare il loro punto di vista. Il questionario è stato restituito da 10 studenti, pertanto le analisi riportate fanno riferimento alle frequenze di risposta.

In particolare è stato chiesto agli studenti di indicare quanto le differenti tipologie di podcast sono state efficaci per migliorare il proprio processo di apprendimento (*Tab. 4*).

Tabella 4. – Efficacia delle differenti tipologie di podcast.

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
«Podcast tematici»	7	2	1	–
«Podcast di approfondimento»	9	1	–	–
«Podcast di avvio delle attività»	8	–	2	–
«Podcast contenenti feedback formativi»	5	5	–	–
«Podcast costruiti dagli studenti»	8	2	–	–

Nel motivare le loro risposte emerge che i «Podcast tematici», sono stati utili per consolidare dei concetti e per comprendere meglio alcuni argomenti chiave del corso; i «Podcast di approfondimento» sono stati ritenuti utili in quanto gli interventi degli esperti sono stati considerati molto interessanti in quanto hanno permesso agli studenti di ascoltare testimonianze dirette offrendo loro spunti di riflessione; i «Podcast di avvio delle attività», sono stati progettati per spiegare le consegne relative alle attività individuali e collettive da svolgere a distanza. Questa tipologia di podcast è stata apprezzata dagli studenti che riportano come «tutto sia stato spiegato in maniera chiara e sintetica» (A. F.) e siano stati «stimolanti e utili per l'interazione successiva» (R. Z.).

I «Podcast contenenti feedback formativi» e i «Podcast costruiti dagli studenti» sono le due tipologie meno diffuse e, come rilevato nel questionario rivolto a tutti gli studenti del CdL, sono risorse di cui gli studenti raramente hanno avuto esperienze pregresse. Sono quindi da considerare delle risorse innovative che sono state introdotte nel corso di Didattica della Lettura al fine di coinvolgere gli studenti nelle attività e di restituire

loro un feedback formativo che potesse contribuire a migliorare le capacità autovalutative e autoriflessive.

Rispetto ai «Podcast contenenti feedback formativi», T. G. specifica che «la valutazione complessiva del lavoro svolto conferma o mette in discussione le proprie certezze», in questo senso permette di autoregolare il proprio apprendimento. Nel focus group è emerso come i feedback siano stati apprezzati in quanto risultano essere una risorsa strategica di cui avvalersi *in itinere*. Chi non ha mai ricevuto queste forme di feedback nel proprio percorso di studi a distanza, ha percepito la mancanza di una dimensione relazionale docente-studente. Il feedback, restituendo in forma orale e informale una serie di informazioni agli studenti circa il loro operato, permette agli studenti di sentirsi «seguiti» nel proprio percorso di apprendimento. Soprattutto in un corso a distanza è molto importante valorizzare questa dimensione che rischia di essere dimenticata. Ricevere un feedback permette infatti di attivare un confronto con gli altri studenti e li motiva e li incoraggia nel proseguimento degli studi e favorendo forme di autovalutazione.

I «Podcast costruiti dagli studenti», sono stati molto apprezzati e, la produzione, è stata di buona qualità. Questa tipologia è stata considerata interessante dagli studenti, dalle testimonianze emerge che: «è stato un metterci in gioco, inizialmente provavo un po' di vergogna, ma poi sono partita e l'ho fatto, e devo dire mi ha divertito molto» (S. A.) e «poter partecipare in prima persona ha reso più interessante il materiale studiato» (D. L.). Nel focus group, approfondendo le esperienze dirette degli studenti, è stato rilevato come la richiesta di produzione sia stata ritenuta molto interessante. La testimonianza di F. V. fa emergere aspetti legati al coinvolgimento emotivo: «io personalmente ne ho fatti due. Il primo lo ho registrato tantissime volte, provando vergogna e imbarazzo. Sono stata la prima a caricarlo in piattaforma, avevo paura a inviarlo, poi alla fine mi sono fatta coraggio e l'ho inviato. Nella seconda occasione è andata molto meglio, forse l'ho registrato solo sei volte! Avevo già l'esperienza pregressa e mi sentivo più a mio agio. Ho parlato molto veloce, si sentiva che ero agitata. Però è stato un modo per invogliarmi a partecipare attivamente e avviare uno scambio tra docente e studente». R. S. aggiunge «dal punto di vista emotivo il coinvolgimento è altissimo, ti senti veramente parte di una classe virtuale [...] il fatto di registrare tante volte l'audio aiuta a sviluppare le competenze orali e di comunicazione. Riascoltandoti ti rendi conto della qualità dell'esposizione [...] ho capito quanto è difficile registrare un podcast per un docente a livello didattico».

Nella produzione di podcast inoltre si precisa quanto sia importante essere diretti e concisi, L. P. riferisce come si tratti di «un allenamento mol-

to interessante. La costruzione dei podcast è una forma di apprendimento, ti permette di mettere in pratica quanto appreso nella teoria. In un corso a distanza ci sono poche possibilità di sviluppare le competenze orali e si possono avere difficoltà nell'esposizione. Uno strumento come questo può essere molto interessante soprattutto in un corso a distanza, ma non solo».

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Gli esiti della ricerca confermano l'importanza dell'introduzione del podcasting nelle sue differenti tipologie nell'istruzione superiore e in particolare mettono in evidenza l'efficacia dell'utilizzo del podcast audio per potenziare le attività di studio e contribuire ad estendere lo spazio e il tempo dell'apprendimento degli studenti (Popova & Edirisingha, 2010).

Dalla indagine emerge la rilevanza strategica di avvalersi di differenti tipi di podcast, non più intesi come elementi complementari o sostitutivi delle lezioni, ma considerati come risorse facilmente modulabili e adattabili alle finalità formative dei percorsi di studio che si intendono realizzare.

Nel focalizzare la potenzialità del podcast audio nella didattica universitaria erogata con modalità prevalentemente a distanza lo studio mette in evidenza molteplici aspetti positivi e alcune criticità connessi alla progettazione, realizzazione e introduzione nelle attività di studio di una varietà di podcast.

Dalla rilevazione sull'utilizzo dei podcast audio nella didattica e sull'introduzione di differenti tipologie di podcast è emerso che gli studenti considerano positivamente l'arricchimento della gamma delle risorse di studio, in quanto amplia la possibilità di scelta e favorisce l'individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento. In particolare è stato verificato come aspetto positivo il fatto che i podcast appositamente predisposti facilitassero il confronto e lo scambio tra gli studenti e che fossero di stimolo per promuovere dinamiche di interazione nell'istruzione a distanza.

In questa direzione si dimostra efficace l'adozione di una strategia che preveda un utilizzo integrato di tutte le tipologie di podcast audio, e che presti preventivamente attenzione alla fase di progettazione per predisporre podcast adeguatamente integrati con gli altri materiali di studio e coerenti con la proposta didattica complessiva. Tra le varie tipologie di podcast audio si dimostrano interessanti i podcast contenenti feedback formativi, sia per la loro capacità di promuovere l'autoriflessione e l'autoregolazione degli studenti, sia per favorire la dinamica delle interazioni a distanza tra docente

e studenti (Sun, 2005; France & Wheeler, 2007; Brookes, 2010). L'indagine rileva l'apprezzamento specifico manifestato dagli studenti riguardo alla richiesta di produrre dei podcast da condividere online con gli altri studenti. La categoria «Podcast costruiti dagli studenti», infatti, si dimostra essere strategica in quanto più delle altre può contribuire a promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti, mobilitando componenti personali sia cognitive sia emotive, oltre che contribuire a sviluppare le competenze verbali e di sintesi (Litchfield *et al.*, 2010; Forbes, 2011; Snowball & McKenna, 2017).

Le maggiori criticità emerse dall'indagine in relazione all'introduzione del podcast audio sono connesse principalmente alla mancata valorizzazione delle potenzialità degli stessi, e dunque al parziale utilizzo di differenti tipologie di podcast, ad una scarsa cura dedicata alla fase di progettazione e alla debole integrazione rispetto agli altri materiali di studio. Tali criticità sono alla base di esperienze considerate dagli studenti poco efficaci sia per coinvolgere nello studio sia per facilitare i processi di apprendimento.

La conduzione di ulteriori indagini potrebbe consentire di esplorare il tipo di coinvolgimento manifestato dagli studenti nella produzione di podcast, anche al fine di comprendere in che modo la contestuale mobilitazione di componenti cognitive ed emotive, possa consentire allo studente di essere più partecipe alle attività e di avere esperienza di un apprendimento profondo.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Abdous, M., Facer, B. C., & Yen, C. (2012). Academic effectiveness of podcasting: A comparative study of integrated versus supplemental use of podcasting in second language classes. *Computers and Education*, 58, 43-52.
- Bianda, E. (2017). E in Europa, il podcast? *Problemi dell'Informazione*, 42(3), 567-568.
- Bonini, T. (2015). The 'second age' of podcasting: Reframing podcasting as a new digital mass medium. *Quaderns del CAC*, 41(18), 21-30.
- Brookes, M. (2010). An evaluation of the impact of formative feedback podcasts on the student learning experience. *Journal of Hospitality, Leisure, Sports and Tourism Education (Pre-2012)*, 9(1), 53-64.
- Campbell, G. (2005). There's something in the air: Podcasting in education. *Educational Review*, 40(6), 33-34.
- Carvalho, A., Aguiar, C., & Maciel, R. (2009). A taxonomy of podcast and its application to higher education. In *ALT-C 2009 «In dreams begins responsi-*

- bility» – *Choice, evidence and change*, Manchester, 8-10 September. http://repository.alt.ac.uk/638/1/ALT-C_09_proceedings_090806_web_0161.pdf
- Cebeci, Z., & Tekdal, M. (2006). Using podcasts as audio learning objects. *Interdisciplinary Journal of E-Learning and Learning Objects*, 2(1), 47-57.
- Chester, A., Buntine, A., Hammond, K., & Atkinson, L. (2011). Podcasting in education: Student attitudes, behaviour and self-efficacy. *Journal of Educational Technology & Society*, 14(2), 236-247.
- Copley, J. (2007). Audio and video podcasts of lectures for campus-based students: Production and evaluation of student use. *Innovations in Education and Teaching International*, 44(4), 387-399.
- Corrao, S. (2005). *Il focus group*. Milano: FrancoAngeli.
- Drew, C. (2017). Edutaining audio: An exploration of education podcast design possibilities. *Educational Media International*, 54(1), 48-62.
- Evans, C. (2008). The effectiveness of m-learning in the form of podcast revision lectures in higher education. *Computers & Education*, 50(2), 491-498.
- Fernandez, V., Sallan, J. M., & Simo, P. (2015). Past, present, and future of podcasting in higher education. In M. Li & Y. Zhao (Eds.), *Exploring learning & teaching in higher education* (pp. 305-330). Berlin - Heidelberg: Springer.
- Fernandez, V., Simo, P., & Sallan, J. M. (2009). Podcasting: A new technological tool to facilitate good practice in higher education. *Computers & Education*, 53(2), 385-392.
- Forbes, D. (2011). Beyond lecture capture: Student-generated podcasts in teacher education. *Waikato Journal of Education*, 16(1), 51-64.
- France, D., & Wheeler, A. (2007). Reflections on using podcasting for student feedback. *Planet*, 18(1), 9-11.
- Heilesen, S. B. (2010). What is the academic efficacy of podcasting? *Computers & Education*, 55, 1063-1068.
- Hew, K. F. (2009). Use of audio podcast in K-12 and higher education: A review of research topics and methodologies. *Education Tech and Research Development*, 57, 333-357.
- Kay, R. H. (2012). Exploring the use of video podcasts in education: A comprehensive review of the literature. *Computers in Human Behavior*, 28, 820-831.
- Killingback, C., Ahmed, O., & Williams, J. (2019). 'It was all in your voice' – Tertiary student perceptions of alternative feedback modes (audio, video, podcast, and screencast): A qualitative literature review. *Nurse Education Today*, 72, 32-39.
- Litchfield, A., Dyson, L. E., Wright, M., Pradhan, S., & Courtille, B. (2010). Student-produced vodcasts as active metacognitive learning. In *2010 10th*

- IEEE International Conference on Advanced Learning Technologies* (pp. 560-564).
- Lonn, S., & Teasley, S. D. (2009). Podcasting in higher education: What are the implications for teaching and learning? *The Internet and Higher Education*, 12, 88-92.
- McGarr, O. (2009). A review of podcasting in higher education: Its influence on the traditional lecture. *Australian Journal of Educational Technology*, 25(3), 309-321.
- McLoughlin, C., Lee, M., & Chan, A. (2006). Using student generated podcasts to foster reflection and metacognition. *Australian Educational Computing*, 21(2), 34-40.
- Mooney, J. A. (2019). Podcasting as faculty development medium and method: The story of a podcast series showcasing teaching excellence in higher education. *Transformative Dialogues: Teaching & Learning Journal*, 12(2), 1-18.
- O'Bannon, B. W., Lubke, J. K., Beard, J. L., & Britt, V. G. (2011). Using podcasts to replace lecture: Effects on student achievement. *Computers & Education*, 57(3), 1885-1892.
- O'Callaghan, F. V., Neumann, D. L., Jones, L., & Creed, P. A. (2017). The use of lecture recordings in higher education: A review of institutional, student, and lecturer issues. *Education and Information Technologies*, 22(1), 399-415.
- Pons, D., Walker, L., Hollis, J., & Thomas, H. (2013). Evaluation of student engagement with a lecture capture system. *Journal of Adult Learning*, 40, 79-91.
- Popova, A., & Edirisingha, P. (2010). How can podcasts support engaging students in learning activities? *Procedia Social and Behavioral Science*, 2, 5034-5038.
- Snowball, J. D., & McKenna, S. (2017). Student-generated content: An approach to harnessing the power of diversity in higher education. *Teaching in Higher Education*, 22(5), 604-618.
- Sun, W. (2015, April). *Audio podcast feedback-an alternative, a complement, or a replacement?* <https://vimeo.com/184979455>
- Vajoczki, S., Watt, S., Marquis, N., & Holshausen, K. (2010). Podcasts: Are they an effective tool to enhance student learning? A case study from McMaster University, Hamilton Canada. *Journal of Educational Multimedia and Hypermedia*, 19, 349-352.
- Van Zanten, R., Somogyi, S., & Curro, G. (2012). Purpose and preference in educational podcasting. *British Journal of Educational Technology*, 43(1), 130-138.
- Zammuner, V. L. (2003). *I focus group*. Bologna: il Mulino.

RIASSUNTO

Nell'ambito dell'istruzione superiore il podcasting si sta affermando come risorsa multimediale strategica per la formazione. Le ricerche in campo educativo e didattico, sia nel contesto nazionale sia internazionale, hanno fatto emergere punti di forza e criticità relative all'utilizzo del podcasting. Il contributo presenta gli esiti della ricerca condotta nell'ambito del corso di laurea in Scienze dell'Educazione in modalità prevalentemente a distanza (SDE online) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Università degli Studi Roma Tre. L'obiettivo principale è stato di verificare se il podcast audio potesse essere considerato un dispositivo efficace per potenziare il processo di apprendimento degli studenti e per qualificare la didattica universitaria a distanza. L'indagine empirica esplorativa ha previsto un approfondimento sull'utilizzo dei podcast audio nella didattica e l'introduzione di differenti tipologie di podcast per verificarne l'efficacia. I dati sono stati rilevati attraverso l'utilizzo di questionari e focus group. Dai principali esiti della ricerca emerge come l'utilizzo integrato di un'ampia varietà di podcast risulti essere strategico per migliorare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento.

Parole chiave: Apprendimento attivo; Didattica a distanza; Feedback formativi; Istruzione superiore; Podcast audio.

How to cite this Paper: Moretti, G., & Morini, A. L. (2020). L'utilizzo del podcasting nella didattica universitaria [The use of podcasting in the university teaching]. *Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies*, 20, 233-253. DOI: <https://dx.doi.org/10.7358/ecps-2020-021-more>